

Cronisti in classe 2026 QN LA NAZIONE

CONAD
Pagine oltre le cose

REGIONE
TOSCANA



Autorità Idrica Toscana

CISPET TOSCANA

**AB
TOSCANA**

Valdichiana
designer
village

estra

Acquedotto del
Fiora

CONAI
CONSORZIO NAZIONALE INVESTIMENTI

Siena: la provincia toscana dove il futuro è già 'presente'

Intervista alla presidente della provincia Agnese Carletti alla presenza del sindaco di Radicofani
1°-2°-3° MEDIA RADICOFANI

Come ci si sente a rappresentare una delle prime aree in Europa ad aver raggiunto questo traguardo?

«È una grande responsabilità e un orgoglio: oggi tutti conosciamo l'importanza del rispetto del pianeta, ma quando ancora tale tema non veniva trattato dall'Unione Europea, la Provincia di Siena si impegnava già nella sensibilità ambientale. Ha avuto un approccio sicuramente lungimirante, motivo per cui ha lavorato per ottenere la certificazione Carbon Neutral».

Questo traguardo secondo lei contribuirà ad attrarre o ha già attratto più persone a Siena?

«La certificazione Carbon Neutral ha attratto interesse e spero potrà attrarre persone e aziende che vedono in questo un valore aggiunto».

I cittadini hanno contribuito al progetto? Se sì in che modo?

«Tutti contribuiscono all'obiettivo: dalla raccolta differenziata al riscaldamento abitativo. La consapevolezza fa la differenza: parlando, le nuove generazioni diventano sensibili al rispetto dell'ambiente. L'aspetto difficile è il fatto che restare sostenibili può essere più costoso e richiede più attenzione e ricerca continua di un equilibrio tra sviluppo e ambiente».

Secondo lei, se fossimo stati in un altro luogo geografico e con una diversa densità demografica avremmo comunque raggiunto questo obiettivo?

«In altre circostanze sarebbe stato sicuramente più complicato ridurre l'impatto ambientale ad emissioni 0. Hanno influito la densità de-



La provincia di Siena, un'eccellenza a tutela dell'ambiente

mografica bassa e le poche aziende. Non significa che la certificazione abbia meno valore; abbiamo impianti all'avanguardia per gestire i rifiuti, inseriti in un paesaggio bellissimo che non ha subito deturazioni e contribuiamo alla produzione di energia con la geotermia».

Ci può fare qualche esempio di aziende o enti pubblici che hanno aderito al progetto?

«Partecipano: Sienambiente, Sei Toscana, Università di Siena, che analizza i dati, il Comune di Siena e la Provincia e la Fondazione Monte dei Paschi che ha da sempre finanziato il progetto».

Chi attesta il certificato Carbon Neutral?

«La certificazione non è per sempre: ogni anno l'Università di Siena analizza i dati relativi alle emissioni e li invia ad un Ente esterno, che ne decreta l'esito. Per questo è importante continuare ad impegnarsi!»

Quali canali utilizzate per diffondere le iniziative?

«Inizialmente i cittadini non erano a conoscenza di questo progetto. Sono state potenziate le pagine social, così la certificazione è diventata più conosciuta. Per contribuire a pubblicizzare l'iniziativa è stato organizzato un evento annuale. Stiamo pensando di inserire in futuro dei cartelli che possano pubblicizzare il logo Carbon Neutral».

LA REDAZIONE

Ecco tutti i nomi dei cronisti

1^ media: Alessandro Ciacci, Leonardo Grinchi

2^ media: Olimpia Anselmi, Vittorio Fatini, Alice Fuccellara

Martina Fuccellara, Linda Nutarelli, Reika Pellegrini

Eva Rossi, Denis Scarpelli

3^ media: Bianca Maria Aggravi, Mauro Carrone, Marica Casarini

Federico Del Grasso, Francesco Martelli, Aurelio Massini, Mario Monni

Costanza Nocchi, Edoardo Nutarelli, Leonardo Pinzi, Thomas Rossi, Samuele Vicarelli

Docenti tutor: Benedetta Gori, Elisa Fioramanti, Viola Niccolai

Dirigente scolastico: Patrizia Felicioni



La sfida Siena Carbon Neutral

Radicofani e San Casciano, due esempi virtuosi di alleanza

Il Comune di Radicofani prosegue la sua scalata record nella raccolta differenziata, fino alla percentuale dell'83,84%. «La svolta, grazie alla decisiva riorganizzazione dei servizi di raccolta», spiega il sindaco Francesco Fabbrizzi, decisamente soddisfatto della scelta di civiltà compiuta dalla sua amministrazione. La riorganizzazione del servizio di raccolta ha comportato l'introduzione dei cassonetti nuovi e l'attivazione di altre raccolte particolari. I cittadini hanno risposto con impegno, insieme al Comune, che è sempre più presente nella cura del

paese e dei dintorni.

Risultato ottenuto anche grazie agli amministratori e a tutta la comunità, che collaborano ogni giorno facendo consapevolmente la raccolta differenziata.

Anche il Comune di San Casciano dei Bagni punta sullo sviluppo sostenibile attraverso l'uso di energia rinnovabile: la Geotermia. Nel 2025 ha installato un impianto a pompa geotermica nel plesso scolastico 'Scuola Angeli di San Giuliano'. Questo intervento, che migliora anche l'edificio scolastico, consiste nella sostituzione della pompa

di calore esistente con una a più alta efficienza, basata sull'utilizzo del calore del terreno come energia primaria. Un sistema di 18 sonde geotermiche che arrivano a una profondità di 110 metri. Il 31 gennaio 2025 nella scuola di San Casciano si è tenuta la presentazione del progetto europeo 'Res 4 Rec', che nei prossimi anni ha intenzione di creare Comunità Energetiche Rinnovabili e migliorare gli edifici pubblici. All'evento erano presenti molte autorità, tra cui il presidente della Regione Toscana e la sindaca di San Casciano dei Bagni.

Modellino impianto a pompa geotermica della scuola di San Casciano, realizzato da Francesco Martelli